

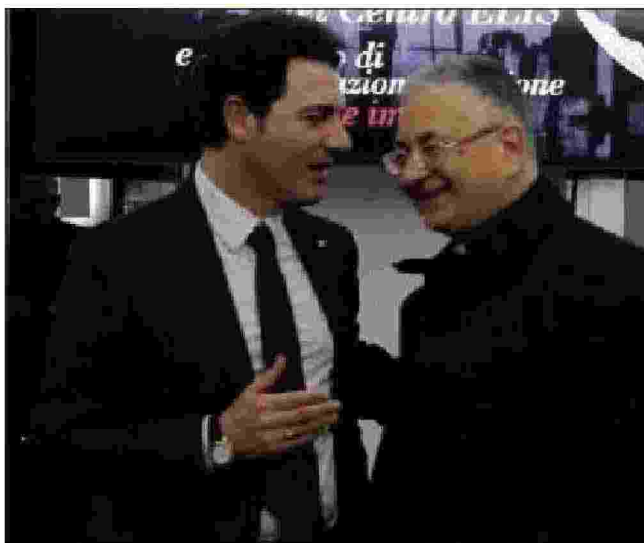
■ **SVILUPPO** Alla Romano Arti Grafiche incontro fra Confindustria, Centro Elis e Ucid

# Strategia a favore del territorio

*Verso nuovi progetti di formazione e internazionalizzazione per le pmi calabresi*

I RAPPRESENTANTI dei giovani imprenditori di Confindustria, del consorzio Elis e dell'Ucid si sono incontrati a Tropea per gettare le basi di una nuova strategia per il lavoro e la crescita del territorio.

L'incontro è stato organizzato da Mario Romano, Ceo della Romano Arti Grafiche e presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Calabria e Mezzogiorno. Ospite d'eccezione è stato il vescovo di Mileto Nicotera e Tropea, Luigi Renzo, da sempre fortemente impegnato per il territorio e con il quale Mario Romano sta lavorando per individuare le cause profonde delle criticità che rallentano lo sviluppo economico e sociale dei nostri territori. Insieme a Confindustria e Ucid (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti), al tavolo di lavoro ha preso parte il Consorzio Elis, una realtà educativa no profit che si rivolge a giovani, professionisti e imprese per rispondere al divario scuola-lavoro, alla disoccupazione giovanile e contribuire allo sviluppo sostenibile delle organizzazioni. Elis punta sulla formazione per facilitare l'assunzione dei giovani e garantire alle aziende partner personale qualificato e pronto per un immediato inserimento nel mondo del lavoro. Secondo dati del consorzio, che ha la sede principale a Roma e



Il presidente Mario Romano e il vescovo Luigi Renzo

coinvolge circa 75 aziende, nove giovani su dieci hanno trovato lavoro a poche settimane dal termine dei corsi di formazione, con una collocazione nel mondo del lavoro che negli ultimi 10 anni ha superato il 95%. L'evento di Tropea ha visto la partecipazione di delegazioni provenienti da tutta la Calabria.

«È stato un tavolo di lavoro - spiega Mario Romano - a cui hanno partecipato personalità di altissimo livello umano e professionale, persone molto preparate e competenti. In un certo senso stiamo colmando una lacuna istituzionale, perché

andiamo a fare cose che avrebbe dovuto fare lo Stato negli anni precedenti. È una novità importante e sono certo di avere in Elis e Ucid due validissimi alleati per innescare ricadute positive per il territorio. Da

**Romano**  
«Sforzi enormi dalle imprese»

anni lavoriamo per formare una nuova classe dirigente, leader che abbiano competenze e capacità per fare il bene comune. Ad ogni livello abbiamo bisogno di gente preparata, sia giovane o meno giovane».

Secondo fonti vicine al presidente Romano, si sta ragionando sulla creazione di una piattaforma operativa che si occupi di formazio-

ne e internazionalizzazione delle aziende, con una speciale attenzione ai giovani e alle piccole e medie imprese che da sole non riescono ad investire per andare sui mercati europei. In quest'ottica si sta lavorando per individuare le aziende di eccellenza che abbiano le potenzialità per essere valorizzate e crescere. In ogni caso, l'incontro ha messo a fuoco la volontà delle imprese di trasferire al territorio il bagaglio di conoscenze e competenze per fare impresa: «È fondamentale - aggiunge ancora Romano - condividere gli aspetti produttivi di un'azienda moderna basati su un'organizzazione manageriale, sull'innovazione tecnologica e soprattutto sulla formazione degli imprenditori e dei propri collaboratori. Noi imprenditori - puntualizza il presidente - stiamo facendo sforzi enormi non solo per rendere le nostre aziende competitive, in linea con i cambiamenti del mercato, ma anche per restituire attenzione al territorio, che necessita inevitabilmente di un forte contributo da parte delle imprese. Il lavoro da fare è enorme, ma - conclude Romano - ce la faremo investendo tempo e risorse sulla formazione dei nostri giovani. Perché io sono convinto che i giovani non sono il futuro, i giovani sono il presente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA